

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2023)**

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì quindici del mese di giugno, alle ore 09.56 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 09.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ghera, Maselli, Palazzo, Regimenti, Righini e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 309

OGGETTO: Modifica Deliberazione di Giunta Regionale n. 330 del 04/06/2020. Approvazione dei nuovi standard professionale e di percorso formativo del profilo di “Operatore forestale”.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell’Assessore Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito, di concerto con l’Assessore Bilancio, Programmazione economica, Politiche agricole, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 39 del 28 ottobre 2002, recante “Norme in materia di gestione delle risorse forestali”;
- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il Decreto interministeriale 30 giugno 2015, recante la “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante il “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” e, in particolare, l'art. 10, commi 7 ed 8;
- le Intese acquisite in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta dell’8 aprile 2020;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4470 del 29 aprile 2020, recante la definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali, di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a), del succitato decreto legislativo 34/2018;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4472 del 29 aprile 2020, recante la definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale di cui all'articolo 10, comma 8, lettera b) del medesimo decreto legislativo 34/2018;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- la Legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la Legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- il Regolamento Regionale 09 giugno 2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, che ha modificato la declaratoria delle funzioni della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione, con decorrenza dal 15 giugno 2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2020 n. 26, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione);
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 01/09/2021, avente ad oggetto: “Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 05/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni”;
- la Legge regionale 25 febbraio 1992 n. 23, “Ordinamento della formazione professionale” e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012 n. 452, avente ad oggetto l’Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2016 n. 273, recante “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012”;
- la circolare della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio prot. n. 267914 del 20 maggio 2016 “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 05 giugno 2018 n. 254, “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2019 n. 651, “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2019 n. 682, “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 04 giugno 2020 n. 330, “Recepimento del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4472 del 29/04/2020, recante l’individuazione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l’esecuzione degli interventi di gestione forestale, di cui all’articolo 10, comma 8, lettera b) del Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e approvazione dello standard professionale e minimo di percorso formativo dell’Operatore forestale”;
- la Determinazione dirigenziale n. G03601 del 01 aprile 2021, “Preso d’atto, ai sensi dell’art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall’art. 17, comma 1, lettera d) e dall’art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento” con la quale “nel paragrafo “Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”: nella rubrica la parola: “ricerca” è soppressa;
- l’Atto di Organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021, “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022 n. 16, “Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida”;
- la circolare 15 aprile 2022, n. 378709, della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione;
- la Determinazione dirigenziale n. G07939 del 17 giugno 2022 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 giugno 2022 n. 454, “Disposizioni sulle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell’ambito dei corsi di formazione regolamentati. Recepimento dell’Accordo n. 22/82/CR4ter/C17/C7 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 28 aprile 2022 e approvazione delle Linee guida”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 14/04/2023 avente ad oggetto: “Disposizioni sui requisiti di accesso ai corsi di formazione. Recepimento dell’Accordo n. 23/39/CR08/C17 sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 22 marzo 2023 e approvazione delle Linee guida regionali”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

TENUTO CONTO che l’articolo 10, co. 8, lett. b) del citato D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, prevede che con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, siano individuati i criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l’esecuzione degli interventi di gestione forestale;

TENUTO CONTO che l’art. 10, co. 7 del medesimo D.lgs. n. 34/2018, prevede che le Regioni definiscano, coerentemente con i criteri nazionali minimi di cui al comma 8, lettera b), i criteri per la

formazione professionale degli operatori forestali e i requisiti professionali minimi per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale, in relazione alla loro natura e complessità;

PRESO ATTO che il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali con Decreto ministeriale n. 4472 del 29 aprile 2020, ha individuato i predetti criteri minimi nazionali;

CONSIDERATO che la formazione della figura professionale di “Operatore forestale”, è di competenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, che provvedono alla definizione dello standard professionale e dello standard di percorso formativo, nonché alla programmazione ed organizzazione dei corsi, sulla base dei fabbisogni localmente rilevati e nel rispetto degli elementi minimi comuni definiti dal richiamato D.M. n. 4472/2020;

CONSIDERATO altresì, che tra i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo delle imprese di cui all'art. 10, co. 8, lett. a), del D.lgs. n. 34 del 2018, è previsto il possesso di specifiche competenze professionali in campo forestale, acquisite secondo quanto disposto dal citato D.M. n. 4472/2020;

DATO ATTO che le competenze professionali specifiche sono comprovate dal possesso dell'attestato/certificazione professionale di “Operatore forestale”, rilasciato dalla Regione Lazio o da altre Regioni o Province Autonome, in attuazione e conformemente a quanto previsto dal D.M. 4472 del 29/04/2020;

TENUTO CONTO che con la D.G.R. 330/2020 sono stati approvati gli standard professionale e formativo dell'Operatore forestale;

PRESO ATTO CHE dagli approfondimenti effettuati dalla Direzione regionale competente per il settore forestale, evidenziati con nota prot. 549638 del 22 maggio 2023, nonché dal confronto con altre amministrazioni, è emersa la necessità di razionalizzare durate e contenuti delle Unità di Risultati di apprendimento dello standard formativo per l'acquisizione della qualifica di “Operatore forestale”;

ATTESO CHE la rimodulazione delle ore avrà l'effetto di produrre una semplificazione del percorso formativo relativo alla qualificazione in questione, pur garantendo la professionalità del personale formato e la sua conoscenza delle procedure attinenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto:

- procedere alla revisione dello standard professionale del profilo di “Operatore forestale”, come da allegato 1 alla presente Deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce lo standard approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 04 giugno 2020;
- procedere alla revisione dello standard minimo di percorso formativo del profilo di “Operatore forestale”, come da allegato 2 alla presente Deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce lo standard approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 04 giugno 2020;
- disporre che la Direzione regionale competente in materia di Formazione, provveda alla gestione delle procedure concernenti l'autorizzazione e l'attuazione dei corsi non finanziati, per la formazione professionale degli Operatori forestali;
- fare salvi gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della pubblicazione della presente Deliberazione, autorizzati e/o approvati con riferimento al previgente standard di percorso formativo, approvato con la succitata Deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 04 giugno 2020;
- disporre che i nuovi standard oggetto della presente Deliberazione, producano i loro effetti a partire dalla data del 01 settembre 2023.

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

1. di procedere alla revisione dello standard professionale del profilo di “Operatore forestale”, come da allegato 1 alla presente Deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce lo standard approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 04 giugno 2020;
2. di procedere alla revisione dello standard minimo di percorso formativo del profilo di “Operatore forestale”, come da allegato 2 alla presente Deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, che sostituisce lo standard approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 04 giugno 2020;
3. di disporre che la Direzione regionale competente in materia di Formazione, provveda alla gestione delle procedure concernenti l’autorizzazione e l’attuazione dei corsi non finanziati, per la formazione professionale degli Operatori forestali;
4. di fare salvi gli effetti derivanti da corsi realizzati o in corso di svolgimento alla data della pubblicazione della presente Deliberazione, autorizzati e/o approvati con riferimento al previgente standard di percorso formativo, approvato con la succitata Deliberazione di Giunta regionale n. 330 del 04 giugno 2020;
5. di disporre che i nuovi standard, oggetto della presente Deliberazione, producano i loro effetti a partire dalla data del 01 settembre 2023.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.